



REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

<ul style="list-style-type: none"> ▶ Registro proposte atti deliberativi n. 117 del 24/12/15 Settore 1° Servizio/ Ufficio Legale ▶ Proposta depositata all'Ufficio proposte atti deliberativi il 12/02/2016 con il parere favorevole del Capo del Settore, registrata al n. 19 anno 2016 ▶ Consegnata all'Ufficio del Responsabile dei Servizi Finanziari con nota del 24/12/15 e restituita con nota del ____Revisori 26/01/2016 ▶ Sottoposta all'esame del Consiglio Comunale nella seduta del _____, ore _____. 	ESECUTIVITA'
	/X/ Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;
	/_/ Art.12, c. 2°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;
	/_/Art.16, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 18 del 15/04/2016

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. PAMPALONE COSIMO, DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 396/2012 PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE DI MARSALA – SEZIONE PENALE, NEL PROCEDIMENTO PENALE N.1801/2003 R.N.R. E N. 288/07 R.G. G.I.P-

L'anno duemila sedici il giorno quindici del mese di aprile alle ore 16:00 in Mazara del Vallo, nella consueta sala delle adunanze consiliari, a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per dare corso alla seduta **di prosecuzione**.

Fatto l'appello nominale dei 30 Consiglieri in carica, in conformità all'elenco sotto riportato, risultano:

	P	A		P	A		P	A
1) Gancitano Vito	X		11) Safina Pasquale		X	21) Zizzo Antonino	X	
2) Diadema Teresa		X	12) Cangemi Giacomo		X	22) Foderà Vito	X	
3) Foggia Francesco	X		13) Bommarito Matteo		X	23) Norrito Nicola		X
4) Iacono Fullone G.		X	14) Arena Antonino		X	24) Randazzo Giorgio		X
5) Burzotta Andrea		X	15) D'Annibale Joselita A	X		25) La Grutta Nicolò		X
6) Mauro Giacomo		X	16) Marascia Stefania	X		26) Giacalone Isidonia		X
7) Alestra Valeria		X	17). Caruso Giacomo P.	X		27) Alagna Emanuela	X	
8) Gaiazza Antonino		X	18) Impeduglia Viviana	X		28) Di Gregorio Giuseppe		X
9) Firenze Luigi	X		19) Tumbiolo Giuseppe	X		29) Pernice Tonia	X	
10) Provenzano Rosaria	X		20) Giacalone Giuseppe	X		30) Ingargiola Pietro		X

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio in favore del Sig. Pampalone Cosimo, derivante dalla sentenza n. 396/2012 pronunciata dal Tribunale di Marsala – sezione penale, nel procedimento penale n° 1801/2003 r.n.r. e n° 288/07 R.G. G.I.P..

TESTO DELLA PROPOSTA

VISTA la Deliberazione n. 189/2014/PAR con la quale la Sezione Controllo della Corte dei Conti per la regione Siciliana-Adunanza Generale in sede consultiva nella camera di consiglio del 25.settembre.2014 , nel superare il precedente orientamento (Deliberazione n. 2/05 del 23.02.05 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana in sede consultiva), ha impartito la direttiva secondo cui il debito fuori bilancio, derivante da sentenza, di cui all'art. 194, comma 1, "lett. a" del Decreto Lgs.vo n. 267/2000, dovrà essere preliminarmente riconosciuto dal Consiglio Comunale, e solo successivamente potrà essere liquidato e pagato con determinazione del dirigente competente.

PREMESSO che il Sig. Pampalone Cosimo dipendente comunale, con la qualifica di Ispettore di Polizia Municipale presso il Comune di Mazara del Vallo, in conseguenza di fatti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio, è stato sottoposto al procedimento penale n°1801/2003 r.n.r. e n° 288/07 R.G. G.I.P., innanzi al Tribunale di Marsala.

VISTA la sentenza n. 396/2012 pronunciata dal Tribunale di Marsala – sezione penale, con la quale il Giudice ha prosciolto il Sig. Pampalone Cosimo da ogni imputazione con formula piena, perchè "*i fatti non sussistono*".

VISTA la nota prot.n. 12952 del 18.02.2013 con la quale il Sig. Pampalone Cosimo ha chiesto il rimborso delle spese processuali sostenute per la difesa dello stesso nel procedimento penale definitosi con la summenzionata sentenza , per un importo, pari ad € 17.282,87, giusta preavviso di fattura emesso dal proprio legale di fiducia Avv. Antonino Carmicio.

VISTA la relazione del 19.02.2013, assunta al protocollo generale n. 14344 del 19.02.2013, con la quale l'Avv. Francesco Emanuele Muscolino, nella qualità di consulente esterno del Sindaco, ha rappresentato che, pur sussistendone i presupposti, l'istanza di rimborso in questione è da ritenere accoglibile solo parzialmente, stante che nella fattispecie non è stata osservata la preventiva richiesta di difesa a carico del Comune, da parte dello stesso imputato, per cui, trattandosi di rimborso ex post, l'importo si sarebbe dovuto congruamente ridurre come previsto dalla circolare del Ministero dell'interno n.16.59 del 30.05.03.

CONSIDERATO che il suddetto professionista, riesaminata l'istanza alla luce di una sentenza successivamente resa dal Tribunale di Mazara del Vallo n. 40/13, in merito ad un analogo caso, ha ritenuto opportuno, apparendo del tutto superata la summenzionata circolare ministeriale, esprimersi ulteriormente, giusta relazione del 09.04.2013, assunta al prot. n. 25312 del 10.04.2013, e modificare il suo precedente parere respingendo in toto la richiesta di rimborso spese per il dipendente Pampalone Cosimo, stante che lo stesso aveva affidato l'incarico della difesa senza prima curarsi di coinvolgere l'amministrazione di appartenenza nella scelta del legale.

VISTA la nota prot. n. 35737 del 09.06.2015 con la quale il sig. Pampalone Cosimo ha reiterato la richiesta, già formulata, di rimborso delle spese legali sostenute nel procedimento penale n°1801/2003 r.n.r. e n° 288/07 R.G. G.I.P., innanzi al Tribunale di Marsala.

VISTA la relazione del 12.11.2015, assunta al protocollo generale n. 67436 del 03.11.2015, con la quale l'Avv. Francesco Emanuele Muscolino, nella qualità di consulente esterno del Sindaco, nel richiamare i precedenti pareri resi, come sopraspacificati, ha osservato che nel sistema "a rimborso ex post", (cioè senza il preventivo gradimento da parte dell'Amministrazione comunale del nominativo del difensore), l'erogazione da parte dell'Ente è consentita esclusivamente nella fattispecie di assoluzioni con formula piena, ritenute dalla dottrina e giurisprudenza, quali "il fatto non sussiste" e "l'imputato non lo ha commesso", stante che tali formule escluderebbero ogni forma di conflitto di interesse con l'ente di appartenenza.

DATO ATTO, pertanto, che l'Avv. Francesco Emanuele Muscolino, sulla base delle argomentazioni soprarappresentate, ha ritenuto accoglibile la richiesta di rimborso delle spese processuali sostenute dal Sig.

Pamalone precisando, altresì, che l'accollo dell'onere delle spese, non deve avvenire automaticamente nella misura conforme alla parcella pagata al difensore, ma in modo discrezionale, secondo il prudente apprezzamento dell'amministrazione .

VISTA la nota prot. n. 70667 del 17.11.2015 con la quale l'Ufficio Legale, nel riscontrare la richieste di rimborso in questione ha ritenuto opportuno, nell'interesse economico dell'Ente, accoglierla entro i limiti tariffari medi delle tabelle forensi, di cui al D.M. 127/2004, applicati dal difensore dell'istante, previo abbattimento percentuale nella misura del 30 e per l'importo complessivo di **€ 12.098,01**

PRESO ATTO che con nota prot. n. 74900 del 03.12.2015 il Sig. Pampalone Cosimo ha comunicato di essere disponibile ad accettare la sopraspesificata proposta.

VISTA la normativa vigente in materia, legge regionale n. 145/1980, DPR n.347/1983 e n. 268/87, L.R. n.30 /2000, che riconosce ai dipendenti,che in conseguenza di fatti e atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio, siano soggetti a procedimenti di responsabilità penale, civile e amministrativa, il rimborso delle spese legali sostenute, sempre che gli interessati siano stati dichiarati dal giudice esenti da responsabilità.

CONSIDERATO, altresì che la normativa vigente non consente alcun automatismo tra assoluzione penale e diritto al rimborso spese legali, occorrendo ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 268/87, la condizione della connessione del contenzioso processuale con la carica espletata, oltre la carenza di qualsiasi conflitto d'interesse tra dipendente e amministrazione.

CONSIDERATO, pertanto, che ai sensi dell'art. 194, comma 1, "lett. a" del Decreto Lgs.vo n. 267/2000, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio in favore del Sig. Pampalone Cosimo, pari ad **€ 12.098,01**, discendente dalla sentenza n. 396/2012 pronunciata dal Tribunale di Marsala – sezione penale, con la quale,essendo stato prosciolto da ogni imputazione con formula piena *perché il fatto non sussiste*, ha diritto al rimborso delle spese legali sostenute.

VISTO il parere sulla proposta di deliberazione Consiliare reso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia.

Tutto ciò premesso e considerato:

P R O P O N E

1. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1°, lett. a, del Decreto Lgs. n. 267/2000, comma 1 lett. "a", la legittimità del debito, in favore del Sig. Pampalone Cosimo, pari ad **€ 12.098,01**, come debito fuori bilancio, discendente dalla sentenza, come in premessa specificata, n. 396/2012 pronunciata dal Tribunale di Marsala – sezione penale, 1801/2003 r.n.r. e n° 288/07 R.G. G.I.P., fronteggiando la relativa spesa con imputazione al Cap. 788 rubricato "Debiti Fuori Bilancio".
2. Dare atto che alla liquidazione e al pagamento della superiore somma provvederà, con separato provvedimento, il Dirigente competente nei termini di legge.
3. Di disporre l'invio della Delibera di approvazione della presente proposta alla Procura Regionale della Corte dei Conti per quanto di competenza.
4. Di dichiarare la delibera di approvazione della presente proposta urgente ed immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti di legge.

Il Funzionario
D.ssa Figliola Carmela

Il Proponente
Il sindaco On.le Nicolò Cristaldi

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO IN FAVORE DEL SIG. PAMPALONE COSIMO, DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 396/2012 PRONUNCIATA DAL TRIBUNALE DI MARSALA – SEZIONE PENALE, NEL PROCEDIMENTO PENALE N.1801/2003 R.N.R. E N. 288/07 R.G. G.I.P-

L'anno 2016, il giorno **quindici** del mese di **aprile** alle ore 16:00 si riunisce, in seduta di prosecuzione, il consiglio comunale nei locali dell'aula consiliare" 31 marzo 1946" di via del Carmine n. 3.

Il segretario generale dottoressa Antonina Marasca procede all'appello nominale dei consiglieri.

Risultano presenti 14 consiglieri su 30

Assenti: Diadema, Iacono, Burzotta, Mauro, Alestra, Gaiazza, Safina, Cangemi, Bommarito, Arena, Norrito, Randazzo, La Grutta, Giacalone isidonia, Di Greorio, Ingargiola.

E' assente il consigliere straniero aggiunto Soualmia

Il presidente la seduta è valida. scrutatori **Firenze, Foderà, Marascia**. Siamo in prosecuzione e siamo in fase di votazione del punto numero 3 all'ordine del giorno, avente ad oggetto: **Riconoscimento debito fuori bilancio in favore del sig. Pampalone Cosimo, derivante dalla sentenza n. 396/2012 pronunciata dal tribunale di Marsala – sezione penale, nel procedimento penale n. 1801/2003 r.n.r. e n. 288/07 r.g. g.i.p.**

Poiché nessuno chiede la parola, il presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI 14
FAVOREVOLI voti 13 Foggia, Firenze, Provenzano, D'Annibale, Marascia, Caruso, Impeduglia, Tumbiolo, Giacalone Giuseppe, Zizzo, Foderà, Alagna e Pernice
ASTENUTO voto 1 Gancitano
IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA A MAGGIORANZA
IL PRESIDENTE PROCLAMA IL RISULTATO

Il Presidente, chiede l'immediata esecutività.

Non registrandosi ulteriori interventi, il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività, per alzata e seduta, ottenendo il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI 14
FAVOREVOLI voti 13 Foggia, Firenze, Provenzano, D'Annibale, Marascia, Caruso, Impeduglia, Tumbiolo, Giacalone Giuseppe, Zizzo, Foderà, Alagna e Pernice
ASTENUTO voto 1 Gancitano
IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA A MAGGIORANZA
IL PRESIDENTE PROCLAMA IL RISULTATO

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio in favore del sig. Pampalone Cosimo, derivante dalla sentenza n. 396/2012 pronunciata dal tribunale di Marsala – sezione penale, nel procedimento penale n. 1801/2003 r.n.r. e n. 288/07 r.g. g.i.p.**

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile favorevole espresso ai sensi della legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere n.06/2016 del Collegio dei revisori dei Conti ;

Visto il verbale 18 del 16/02/2016 della 1° Commissione Consiliare,
Sentiti gli interventi di cui in narrativa;
Visto l'esito delle eseguite votazioni e sentita la proclamazione del presidente;
Visto l'O.A.EE.LL vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

- 1) Approva la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "***Riconoscimento debito fuori bilancio in favore del sig. Pampalone Cosimo, derivante dalla sentenza n. 396/2012 pronunciata dal tribunale di Marsala – sezione penale, nel procedimento penale n. 1801/2003 r.n.r. e n. 288/07 r.g. g.i.p.***", che si allega per costituirne parte integrale e sostanziale;
- 2) Dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ricorrendone i presupposti di legge.

- si passa all'ordine del giorno -

PARERI

si e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990, come recepito con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, si esprimono i seguenti pareri:

a) sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere.....FAVOREVOLE.....
Mazara del Vallo, li 23/11/2015

Il responsabile del servizio

Dott.ssa M.G.Marascia

b) sotto il profilo della regolarità contabile si esprime
parere.....FAVOREVOLE.....
Mazara del Vallo, li 31/12/2015

Il responsabile del servizio

Dott.ssa M.Stella Marino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

f.to Rag. Vito Gancitano

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Francesco Foggia

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to D ott.ssa Antonina Marascia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(Vedi referta originale allegata al presente atto)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA:

/_/_ Dopo il decimo giorno della relativa pubblicazione (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);

/x_/_ Lo stesso giorno dell'adozione, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, c. 1°, L.R. 44/1991 e s.m.i.);

Dalla Residenza Municipale 15/04/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonina Marascia**
